#### **ARPAE**

# Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

#### Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2730 del 28/05/2021

Oggetto Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della

seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per il collegamento con cinque cabine elettriche MT/Bt denominate "GIOIA 1 ¿ GIOIA 2 ¿ GIOIA 3 ¿ GIOIA 4 - GIOIA 5" in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - (Rif. 3572/3331) rilasciata a Edistribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e

s.m.i.

Proposta n. PDET-AMB-2021-2838 del 28/05/2021

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante STEFANO STAGNI

Questo giorno ventotto MAGGIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



# Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup> Unità Autorizzazioni complesse ed energia

#### **DETERMINAZIONE**

# Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per il collegamento con cinque cabine elettriche MT/Bt denominate "GIOIA 1 – GIOIA 2 – GIOIA 3 – GIOIA 4 - GIOIA 5" in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - (Rif. 3572/3331) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

# IL RESPONSABILE I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

#### **Decisione**

- Autorizza<sup>2</sup> E-distribuzione s.p.a.<sup>3</sup> con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per il collegamento con cinque cabine elettriche MT/Bt denominate "GIOIA 1 GIOIA 2 GIOIA 3 GIOIA 4 GIOIA 5" in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) (Rif. 3572/3331), come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiara che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici<sup>4</sup> del Comune di Castel San Pietro Terme, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)<sup>5</sup>, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera<sup>6</sup>;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
  - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/3331**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta<sup>7</sup> e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 del la L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
- in caso di esito negativo, ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;

#### • Precisa che:

- Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

#### **Motivazione**

E-distribuzione s.p.a. in data 22/01/2021 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - istanza<sup>8</sup>, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione<sup>9</sup> alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per il collegamento con cinque cabine elettriche MT/Bt denominate "GIOIA 1 – GIOIA 2 – GIOIA 3 – GIOIA 4 - GIOIA 5" in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - (Rif. 3572/3331).* 

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Acquisita con PG n. 10114/2021 del 22/01/2021 (pratica Sinadoc 3173/2020) e rettificata con nota in atti con PG n. 13654/2021 del 28/01/2021 che trasmette dell'elaborato VPE corretto, che annulla e sostituisce il precedente .

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;

- frequenza: 50 Hz;

- materiale dei conduttori: Al;

- sezione dei cavi: (3x1x185mm<sup>2</sup>);

numero dei cavi: 2;corrente max: 290 A;

- lunghezza totale: Km 0,906.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere<sup>10</sup> specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, è previsto solo parzialmente negli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Pietro Terme, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica<sup>11</sup> per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)<sup>12</sup>.

L'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2020 pertanto E-Distribuzione ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di integrazione al programma degli interventi 2020 nel BURERT n. 424 del 09/12/2020.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 –
   Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 29/01/2021 ha comunicato<sup>13</sup> l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Castel San Pietro Terme, e ha successivamente inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera<sup>14</sup>.

In data 29/01/2021<sup>15</sup> ARPAE ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona<sup>16</sup> al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione<sup>17</sup>.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Pietro Terme, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 35 del 17/02/2021 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castel San Pietro Terme dal 17/02/2021 per 40 giorni consecutivi.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna **Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** 

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

<sup>&</sup>lt;sup>12</sup> Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

<sup>&</sup>lt;sup>13</sup> Con PG n. 14368/2021 del 29/01/2021.

<sup>&</sup>lt;sup>14</sup> Con PG n. 18003/2021 del 04/02/2021.

<sup>&</sup>lt;sup>15</sup> Con PG n. 14500/2021 del 29/01/2021.

<sup>&</sup>lt;sup>16</sup> Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

<sup>&</sup>lt;sup>17</sup> Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT<sup>18</sup>, pertanto il termine scade il 16/08/2021.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 29/03/2021 e **non sono pervenute osservazioni**<sup>19</sup>.

In data 30/03/2021<sup>20</sup> è stata inviata al Comune di Castel San Pietro Terme la richiesta di deliberazione di Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Nel corso della Conferenza di Servizi, **non sono pervenute richieste integrazioni** da parte degli Enti coinvolti<sup>21</sup>.

E- Distribuzione, contestualmente all'istanza<sup>22</sup>, ha trasmesso i seguenti nulla osta già ottenuti:

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 22203 del 11/12/2020;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna, nulla osta n. 379-2020 del 09/12/2020;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nulla osta archeologico Prot. 24175 del 09/11/2020 (con prescrizioni);
- ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana Unità Valutazioni Ambientali, nulla osta minerario PG n. 160014/2020 del 05/11/2020.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, valutazioni tecniche favorevoli, in atti con PG n. 49624/2021 del 30/03/2021 acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Imola Prot. n. 8268 del 15/03/2021 in atti con PG n. 40229/2021 del 15/03/2021;
- Consorzio della Bonifica Renana, parere idraulico favorevole prot. n. 2144 del 15/02/2021, in atti con PG n. 63542/2021 del 23/04/2021;
- Comune di Castel San Pietro Terme, nota in atti con PG n. 60528/2021 del 20/04/2021, con cui trasmette il contributo tecnico Prot. 9080/2021 del 12/04/2021, che esprime parere favorevole all'intervento con prescrizioni.

Non è pervenuto il parere della Città metropolitana di Bologna in merito alla conformità con il PTCP/PTM, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 70330/2021 del 04/05/2021, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate<sup>23</sup>, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

Il Comune di Castel San Pietro Terme ha trasmesso la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27/04/2021**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 71043/2021 del 05/05/2021 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate

<sup>21</sup> Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

-

<sup>&</sup>lt;sup>18</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

<sup>&</sup>lt;sup>19</sup> Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e al Comune di Castel San Pietro Terme con PG n. 49144/2021 del 30/03/2021.

<sup>&</sup>lt;sup>20</sup> Con PG n. 49261/2021 del 30/03/2021.

<sup>&</sup>lt;sup>22</sup> Con la lettera di trasmissione dell'istanza in atti con PG 10126/2021 del 22/01/2021.

<sup>&</sup>lt;sup>23</sup> Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.<sup>24</sup>, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

#### Riferimenti Normativi

#### Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 "Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale."25;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;

-

<sup>&</sup>lt;sup>24</sup> Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

<sup>&</sup>lt;sup>25</sup> ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le "Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)".

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019;
- la Determinazione del Dirigente della Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 873/2019 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio e di conferimento incarichi di funzione per il triennio 2019-2022.

### **Allegati**

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 28/05/2021

I.F. Autorizzazioni Complesse ed energia STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.



Pratica Sinadoc n. 3173/2021

#### **ALLEGATO 1**

#### RELAZIONE TECNICA

**Proponente:** E-distribuzione s.p.a..

**Oggetto:** Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per il collegamento con cinque cabine elettriche MT/Bt denominate "GIOIA 1 – GIOIA 2 – GIOIA 3 – GIOIA 4 - GIOIA 5" in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - **Rif. 3572/3331**.

**Istanza:** E-DIS-21/01/2021-0051067, in atti con PG n. 10114/2021 del 22/01/2021, rettificata con documentazione trasmessa con nota E-DIS-28/01/2021-0071480, in atti con PG n. 13654/2021 del 28/01/2021.

#### **Descrizione intervento:**

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Castel San Pietro Terme, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo cordato ad elica a doppia terna, per consentire il collegamento di n. 5 nuove cabine elettrica di trasformazione MT/Bt, denominate "GIOIA 1 – GIOIA 2 – GIOIA 3 – GIOIA 4 - GIOIA 5", alla rete elettrica di distribuzione esistente.

Il nuovo intervento, funzionale al Piano Particolareggiato di iniziativa Pubblica denominato "VALLE DI MALTA", prevede quanto segue:

- all'interno della lottizzazione, la costruzione delle 5 nuove cabine di trasformazione MT/Bt e la realizzazione degli scavi per la posa dei cavidotti, lungo la viabilità comunale, sono a carico del richiedente:
- all'esterno del perimetro del comparto residenziale, al fine di raccordare la nuova linea elettrica con la rete di distribuzione esistente, gli scavi e la posa della nuova linea lungo la viabilità comunale, denominata "Via Gioia", fino all'incrocio con "Via Meucci", sono a cura di E-distribuzione.

Le 5 nuove cabine secondarie, tutte alimentate in cavo sotterraneo, saranno allestite da E-distribuzione con un trasformatore da 630 kVA e non prevedono alcuna trasformazione da parte del cliente.

La nuova infrastruttura elettrica, ha una lunghezza complessiva di circa Km 0,906 ed una capacità di trasporto pari a 290 A, ed è così costituita:

- 1. Tratta "K Cab. GIOIA 2": linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica in tubazione con posa di n. 2 cavi (3x1x185Al) su strada asfaltata Lunghezza km 0,655;
- 2. Tratta "Cab. GIOIA 1 Z ": linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica in tubazione con posa di n. 2 cavi (3x1x185Al) su strada asfaltata Lunghezza km 0,080;
- 3. Tratta "Cab. GIOIA 3 Q": linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica in tubazione con posa di n. 2 cavi (3x1x185Al) su strada asfaltata Lunghezza km 0,017;
- 4. Tratta "Cab. GIOIA 4 W": linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica in tubazione con posa di n. 2 cavi (3x1x185Al) su strada asfaltata Lunghezza km 0.018;
- 5. Tratta "Cab. GIOIA 5 Y": linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica in tubazione con posa di n. 2 cavi (3x1x185Al) su strada asfaltata Lunghezza km 0,136.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che:

- la linea elettrica in progetto è costituita da un cavo cordato ad elica visibile sotterraneo, pertanto ai sensi del D.M. 29/05/2008 è escluso dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- la Dpa delle n. 5 nuove cabine elettriche di trasformazione MT/Bt è calcolata in 2 metri dalle pareti esterne del fabbricato.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza risulta essere previsto solo parzialmente negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Castel San Pietro Terme, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa.

#### **Interferenze:**

- "Scolo Laghetto", di competenza del Consorzio della Bonifica Renana (attraversamento);
- viabilità comunale;

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse in quanto la nuova linea verrà interrata lungo la viabilità comunale.

## Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

E- Distribuzione, contestualmente all'istanza, ha trasmesso i seguenti nulla osta già ottenuti<sup>1</sup>:

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 22203 del 11/12/2020;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna, nulla osta n. 379-2020 del 09/12/2020;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nulla osta archeologico Prot. 24175 del 09/11/2020 con le seguenti prescrizioni: "(...) che ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo venga eseguito sotto il controllo archeologico continuativo.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

A seguito dei risultati del controllo archeologico, in caso di rinvenimenti archeologici questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni. In caso contrario, rilascerà il parere definitivo";

• ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Valutazioni Ambientali, nulla osta minerario PG n. 160014/2020 del 05/11/2020.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi<sup>2</sup>, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

- Consorzio della Bonifica Renana, parere idraulico favorevole<sup>3</sup> prot. n. 2144 del 15/02/2021, in atti con PG n. 63542/2021 del 23/04/2021;
- Comune di Castel San Pietro Terme, nota in atti con PG n. 60528/2021 del 20/04/2021, con cui trasmette il contributo tecnico Prot. 9080/2021 del 12/04/2021, che esprime parere favorevole all'intervento con le seguenti prescrizioni: "(...) Per i lavori da eseguirsi su viabilità comunale E- Distribuzione SpA dovrà munirsi dell'autorizzazione per lavori di scavo su suolo pubblico rilasciata dall'Area Tecnica Servizio Opere Pubbliche del Comune di Castel San Pietro Terme.

Per i lavori E- Distribuzione SpA dovrà rispettare tutte le prescrizioni/condizioni espresse dagli enti competenti oltre ad osservare le seguenti prescrizioni di carattere generale che si segnalano sin da ora:

\_

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Con PG n. 10126/2021 del 22/01/2021.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Indetta con PG n. 14500/2021 del 29/01/2021 con esito positivo PG n. 70330/2021 del 04/05/2021.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Trasmesso da E-Distribuzione.

- il beneficiario avrà in ogni caso l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti alle strade, a tutte le infrastrutture comunali ed ai terzi dalle opere autorizzate, di ripristinare tutte le aree interessate allo stato precedente ai lavori nonché di sistemare, in caso di rinuncia o revoca, le aree oggetto dell'intervento in conformità a quanto disporrà l'Ufficio Tecnico Comunale. In caso di inadempienza, questa Amministrazione Comunale provvederà direttamente alle sistemazioni ed ai ripristini a spese del beneficiario, previa semplice diffida a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, esclusa qualsiasi altra formalità. Nel caso in cui questa Amministrazione Comunale rilevi la presenza di condizioni di pericolo per la pubblica incolumità durante l'esecuzione dei lavori o comunque derivanti dagli stessi, verrà imposto un termine massimo al beneficiario per il ripristino delle condizioni di sicurezza. In caso di inerzia del beneficiario, si procederà mediante le medesime procedure sopra descritte per l'inadempienza;
- sono fatte salve eventuali riscossioni per occupazioni di suolo pubblico;
- il beneficiario avrà l'obbligo della buona costruzione e della continua manutenzione delle opere autorizzate in conformità alle prescrizioni impartite dal Comune, perché non costituiscano pericolo od intralcio alla circolazione veicolare o pedonale né limitino in alcun modo l'utilizzo delle aree interessate da parte del pubblico e/o dell'Amministrazione stessa, la quale potrà imporre al beneficiario in qualunque momento, in caso di necessità o di inottemperanza alle prescrizioni, di intervenire per i necessari ripristini o di spostare i manufatti stessi. Per qualunque danno od infortunio derivante a cose od a terzi per mancata manutenzione delle opere da parte del beneficiario, lo stesso sarà ritenuto l'unico responsabile, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi coinvolgimento, a qualunque titolo;
- la profondità del cavo interrato rispetto al piano stradale sia di almeno cm 100;
- segnalazione con apposita fettuccia della presenza del cavo elettrico;
- in sede stradale, marciapiedi compresi, è assolutamente vietato il riuso del materiale di risulta dagli scavi; tale materiale, di qualsiasi natura, dovrà essere allontanato e trasportato in discarica; il rinterro degli scavi dovrà essere effettuato con materiale inerte idoneo e compattato in strati di spessore massimo cm. 30; gli ultimi cm. 30 almeno saranno in stabilizzato;
- eventuali pozzetti di ispezione, siti in sede carrabile, dovranno essere adatti a traffico pesante, posti in opera su sottofondo in calcestruzzo, dosato a kg. 200 per mc di inerte, per uno spessore di cm. 15, adeguatamente rinfiancati con lo stesso materiale, dotati di botola di chiusura in ghisa adatta a traffico pesante;
- l'esecuzione degli strati di asfalto, in sede stradale asfaltata, dello spessore di cm. 7, dovrà essere effettuata immediatamente dopo il riempimento ed il costipamento dello scavo;
- l'esecuzione dei tappeti di usura in sede stradale, dello spessore di cm. 3, dovrà essere effettuata in periodo meteorologicamente favorevole, ad avvenuto assestamento dello scavo; le dimensioni del tappeto saranno tali da coprire qualsiasi danneggiamento inferto allo strato di asfalto esistente; in particolare il tappeto di usura per il ripristino dovrà avere una larghezza minima di mt. 1,00 per i tagli longitudinali, mentre per i tagli trasversali la larghezza minima dovrà essere di mt. 5,00, salvo eventuali maggiori larghezze ove ritenuto necessario dall'Ufficio Tecnico Comunale; il tappeto di usura dovrà infine essere adeguatamente chiuso mediante sabbiatura. Il raccordo fra il tappeto di usura e l'esistente pavimentazione in asfalto dovrà essere eseguito con particolare cura;
- sarà onere del beneficiario la ricerca delle utenze sotterranee ed il loro mantenimento in esercizio; saranno quindi a carico del beneficiario tutti gli oneri derivanti da rotture o disfunzioni e delle necessarie riparazioni;
- i lavori nelle aree oggetto di intervento siano condotti in modo da non costituire pericolo per la viabilità e/o per la pubblica incolumità, da lasciare buona visibilità, da non ostacolare il traffico in sede stradale; sarà onere del beneficiario il segnalamento dello scavo, del cantiere in generale e di tutte le eventuali situazioni di pericolo; tale segnalamento sia particolarmente curato anche nei periodi di sosta dal lavoro a qualunque titolo (notturna, festiva, maltempo o altro) intendendosi il beneficiario totalmente responsabile di eventuali danni causati a cose od a terzi durante od in conseguenza dei lavori; per eventuali interruzioni parziali al traffico veicolare delle strade, i tempi e le modalità saranno concordate con la Polizia Municipale;
- in generale i lavori di scavo, posa, ripristino vengano eseguiti nel rispetto delle regole dell'arte, nel rispetto dell'esistente e sotto la totale e completa responsabilità del beneficiario; in particolare il beneficiario avrà l'obbligo dell'osservanza di tutte le prescrizioni delle leggi sui LL.PP., del Nuovo

Codice della Strada, D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, e del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di tutte le altre disposizioni di Leggi e Regolamenti in materia o che in avvenire possano comunque interessare la presente autorizzazione."

• ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica, in atti con PG n. 49624/2021 del 30/03/2021 - con il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Imola competente per territorio, Prot. n. 8268 del 15/03/2021 in atti con PG n. 40229/2021 del 15/03/2021 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla valutato ai recettori.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi non è pervenuto il parere di conformità con il PTCP/PTM della Città metropolitana di Bologna, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

#### Variante urbanistica:

Il Comune di Castel San Pietro Terme ha trasmesso<sup>4</sup> la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27/04/2021, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93.

#### Inamovibilità:

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato "Disegno n° 3572/3331 PD" allegato all'istanza.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

\_

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Con nota in atti con PG n. 69594/2021 del 03/05/2021.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.